



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 12/06/2026

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza n. 397/2026 emessa dal Tribunale Civile di Lecce nel procedimento iscritto al n. R.G. 2186/2023

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di giugno alle ore 15:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Sì	
Maurizio Spagnolo	Sì	
Vanessa Ciurlia	Sì	
Salvatore Fai	Sì	
Giovanni Rollo	Sì	
Fabrizio Stefanizzi	Sì	
Daniela Patera	Sì	
Federica Guido	Sì	
Martina Zuccaro		Sì
Fabio Donateo	Sì	
Cosimo Vetrano	Sì	
Luisa Margherito	Sì	
Stefania Capoccia		Sì
Claudio Paladini	Sì	
Laura Mogavero	Sì	
Katia Prato	Sì	
Giuseppe Landolfo	Sì	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 12/05/2026 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

(Proposta n 33. del 11/05/2026) - **Delibera C.C. n. 25 del 12/06/2026**

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 12/05/2026, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Preso atto:

- dell'intervento della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria, che preliminarmente sottopone all'attenzione della Presidente e del Segretario generale, la necessità di apportare un emendamento alla proposta di Delibera nella parte in cui erroneamente indica il Tribunale del Lavoro di Lecce in luogo del Tribunale Civile di Lecce;
 - dell'intervento della Consigliera Mogavero Laura, la quale evidenzia altresì la necessità di emendare la proposta di Delibera sia nell'oggetto, sia nel corpo della Delibera nella parte in cui erroneamente indica, quale numero di sentenza, il 150 in luogo del 397;
 - dell'intervento della Presidente Guido Federica con la proposta di sottoporre a votazione gli emendamenti proposti dalla Sindaca e dalla Consigliera Mogavero, nella parte in cui nella proposta di Delibera è erroneamente indicato il Tribunale del Lavoro di Lecce in luogo del Tribunale Civile di Lecce, nonché nella parte in cui erroneamente indica, quale numero di sentenza, il 150 in luogo del 397
 - della votazione favorevole all'unanimità della proposta degli emendamenti proposti, come meglio dettagliati nel precedente capoverso;
 - dell'intervento della Sindaca, la quale espone l'argomento in trattazione posto all'o.d.g.;
- il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto.

Premesso che:

con atto di citazione notificato al Comune di Veglie in data 27 febbraio 2023 acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3224 il sig. **BARRUIS S.** rappresentato e difeso dall'avv. Daniele D'Amato, ha convenuto in giudizio l'Amministrazione Comunale di Veglie in persona del legale rappresentante, all'udienza del 30 giugno 2023 per accertare e dichiarare *la responsabilità del Comune di Veglie, per l'evento per cui è causa ex art. 2043 c.c. per violazione del principio generale del neminem laedere nonché ex art. 2051 c.c.; 2) per l'effetto condannarlo al risarcimento dei danni subiti dall'attore ammontanti ad €38116,00 o quell'altra somma maggiore o minore che sarà determinata in giudizio oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal di del sinistro sino all'integrale soddisfo; 3) condannare il convenuto al pagamento delle spese, diritti ed onorari*

l'attore e, con l'instaurazione del predetto giudizio ha richiesto la su specificata somma a titolo di risarcimento delle asserite lesioni personali riportate in data 5/4/2021 mentre percorreva a bordo del ciclomotore - di altrui proprietà - la via Genova nell'abitato del comune di Veglie, allorché improvvisamente incappava in una buca profonda e non visibile e non segnalata, stante la carenza di pubblica illuminazione, ed in conseguenza di ciò cadeva rovinosamente per terra riportando gravi lesioni;

Preso atto che con sentenza n.397/2026, comunicata dal legale dell'Ente 29 gennaio 2026, prot. 1588/2026 definitivamente pronunciando sulla causa iscritta al ruolo al n. 2186/2023, ha provveduto nei seguenti termini:

accoglie la domanda attorea e, per l'effetto, condanna il Comune di Veglie, in persona del Sindaco p.t., al risarcimento dei danni subiti da **Barrius Samuele**, liquidati in € 31.766,62 oltre accessori di legge;

3. alla rifusione delle spese di lite in favore dell'attore, liquidate in complessivi € 6.500,00, oltre accessori di legge, se dovuti, nonché alla rifusione delle spese di CTU eventualmente anticipate;

In virtù del ridetto dispositivo della sentenza n. 397/2026 – il Comune di Veglie risulta debitore della somma di € 37.738,00 in favore dell'attore per la dichiarata condanna del Comune di Veglie ed € 7774.00 per spese processuali in favore dell'avv. D'Amato e di € 1560.00 per CTU per un totale complessivo pari ad 47072,00;

Considerato che:

l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 – “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, **al comma 2**, prevede che *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

l'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; omissis...*

Dato atto che:

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL. ; nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 47072.00, riconoscibile ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. in quanto relativo a sentenza esecutiva;

Atteso che per consentire dunque il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante prelevamento dal Fondo rischi contenzioso dotato della necessaria disponibilità , cap. 252.1, come da prospetto allegato;

Richiamati gli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui “*i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente

Con voti espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti:

- Voti favorevoli n. 11

- Voti Astenuti n. 4 (Consiglieri Landolfo Giuseppe, Mogavero Laura, Paladini Claudio, Prato Katia)

DELIBERA

(Proposta n 33. del 11/05/2026) - **Delibera C.C. n. 25 del 12/06/2026**

1.DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.DI RICONOSCERE ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000, la somma di € 47.072,00, in virtù del dispositivo della sentenza del Tribunale Civile di Lecce n. 397/2026 meglio precisata in premessa e narrativa;

3.DI STABILIRE che al pagamento si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante prelevamento dal Fondo rischi contenzioso cap. 252.1, come da prospetto allegato;

4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti – Regione Puglia;

5. DI DEMANDARE ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito,

attesa l'urgenza di provvedere in merito,

con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, dai n. 15 membri de Consiglio comunale presenti e votanti

Con voti espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti:

- Voti favorevoli n. 11

- Voti Astenuti n. 4 (Consiglieri Landolfo Giuseppe, Mogavero Laura, Paladini Claudio, Prato Katia);

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1175 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.